

CER

IMPIANTI E INCENTIVI

GLI ATTORI DELLE CONFIGURAZIONI



CLIENTE FINALE

preleva l'energia elettrica dalla rete per la quota di proprio uso finale



PROSUMER

cliente finale che produce energia da fonte rinnovabile per il proprio uso finale, immette le eccedenze in rete per condividerle



PRODUTTORE

produce energia elettrica e la immette nella rete elettrica per condividerla



**OGNI POD E OGNI IMPIANTO
PUÒ FAR PARTE DI
UNA SOLA CONFIGURAZIONE**

UN SOGGETTO CHE DISPONE
DI PIÙ POD E/O PIÙ IMPIANTI
PUÒ INSERIRLI IN
CONFIGURAZIONI DIVERSE

POSSONO FAR PARTE DELLA
CONFIGURAZIONE ANCHE
ACCUMULI E COLONNINE DI
RICARICA

STRUMENTI DI SOSTEGNO PER LE CACER – DM 414/2023 MASE



Incentivi in conto esercizio

Servizio autoconsumo diffuso

Misura 1 - Disciplina le modalità di incentivazione dell'energia elettrica da impianti FER inseriti nelle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile (CACER) **fino al 31 dicembre 2027 o**
per un **contingente complessivo pari a 5 GW**



Incentivi in conto capitale

Misura PNRR per i gruppi e le comunità energetiche nei comuni <5.000 abitanti

Misura 2 - Definisce criteri e modalità per la concessione dei **contributi in conto capitale** per impianti FER, nei comuni con **popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**, previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR, per una potenza complessiva pari almeno a 2 GW nel limite delle risorse finanziarie attribuite pari a **2,2 miliardi di euro**



GLI IMPIANTI INCENTIVABILI

- Alimentati da fonti rinnovabili di potenza massima 1 MW
 - Di **nuova costruzione o nuove sezioni di impianti esistenti**
 - Anche **più impianti in ciascuna configurazione** con produttori diversi
 - **Entrati in esercizio successivamente alla data del 16 dicembre 2021**
 - Realizzati esclusivamente con **componenti di nuova costruzione nel caso di fotovoltaici, o rigenerati per le altre tipologie**
 - In linea con i requisiti previsti dal principio **DNSH** (*Do Not Significant Harm*)
 - Impianti a biogas o biomassa: rispetto criteri descritti dal Decreto CACER
 - Non finalizzati alla produzione di idrogeno con emissioni >3 ton CO₂eq./ton H₂
 - Non in SSP o beneficiari di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica
 - Esclusa la quota di potenza realizzata per soddisfare **l'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici** di nuova costruzione
-






LA TARIFFA PREMIO

- Parte fissa per 20 anni più alta per gli impianti di piccola taglia, più bassa per gli impianti più grandi
- Parte variabile in funzione del prezzo di mercato dell'energia, che aumenta se il prezzo di mercato diminuisce
- Massimale in funzione della zona geografica (solo per impianti FTV)

Potenza nominale kW	Tariffa fissa definita in base alla potenza dell'impianto	Tariffa variabile in funzione del Prezzo Zonale	Tariffa massima fonti non fotovoltaiche	Tariffa massima totale impianti FTV		
				Sud	Centro	Nord
P≤200	80 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	120 €	120 €	124 €	130 €
200<P≤600	70 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	110 €	110 €	114 €	120 €
P>600	60 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	100 €	100 €	104 €	110 €

CORRISPETTIVO DI VALORIZZAZIONE

Per ciascun kWh di energia elettrica **autoconsumata** viene riconosciuto dal GSE un corrispettivo unitario, definito contributo di **valorizzazione**, relativo alla **tariffa di trasmissione** a cui può aggiungersi un contributo relativo alle **tariffe di distribuzione** e alle **perdite di rete**

	 1 CER	 2 GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI	 3 AUTOCONSUMATORE A DISTANZA
TRASMISSIONE	10,57 €/MWh	10,57 €/MWh	10,57 €/MWh



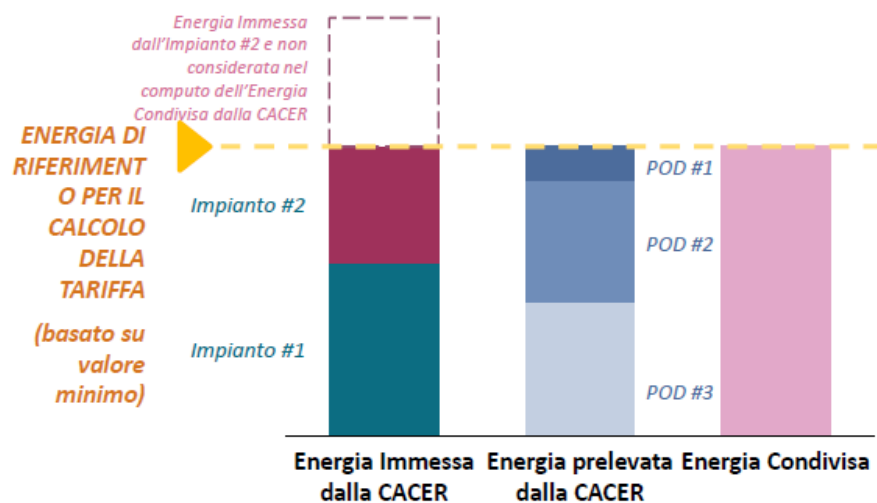
ELEMENTI PRINCIPALI PER IL CALCOLO DELL'INCENTIVO [1/3]

Quantitativo di energia per il calcolo della Tariffa Incentivante

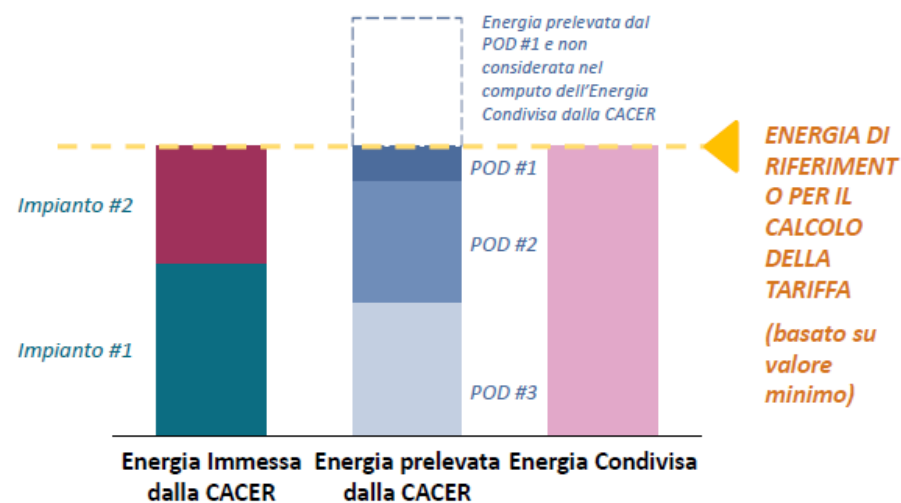
L'Energia Condivisa per l'autoconsumo, sulla quale viene effettuato il calcolo della Tariffa Premio oltre che del Corrispettivo di valorizzazione, è calcolata sul **valore minimo orario** fra:

- **Energia immessa**, all'interno della stessa cabina primaria dall'insieme degli impianti che partecipano ad una CACER
- **Energia prelevata** dai POD, facenti parte della CACER, sottesi alla medesima cabina primaria

ESEMPIO ILLUSTRATIVO 1) Energia Prelevata < Energia Immessa



ESEMPIO ILLUSTRATIVO 2) Energia Prelevata > Energia Immessa



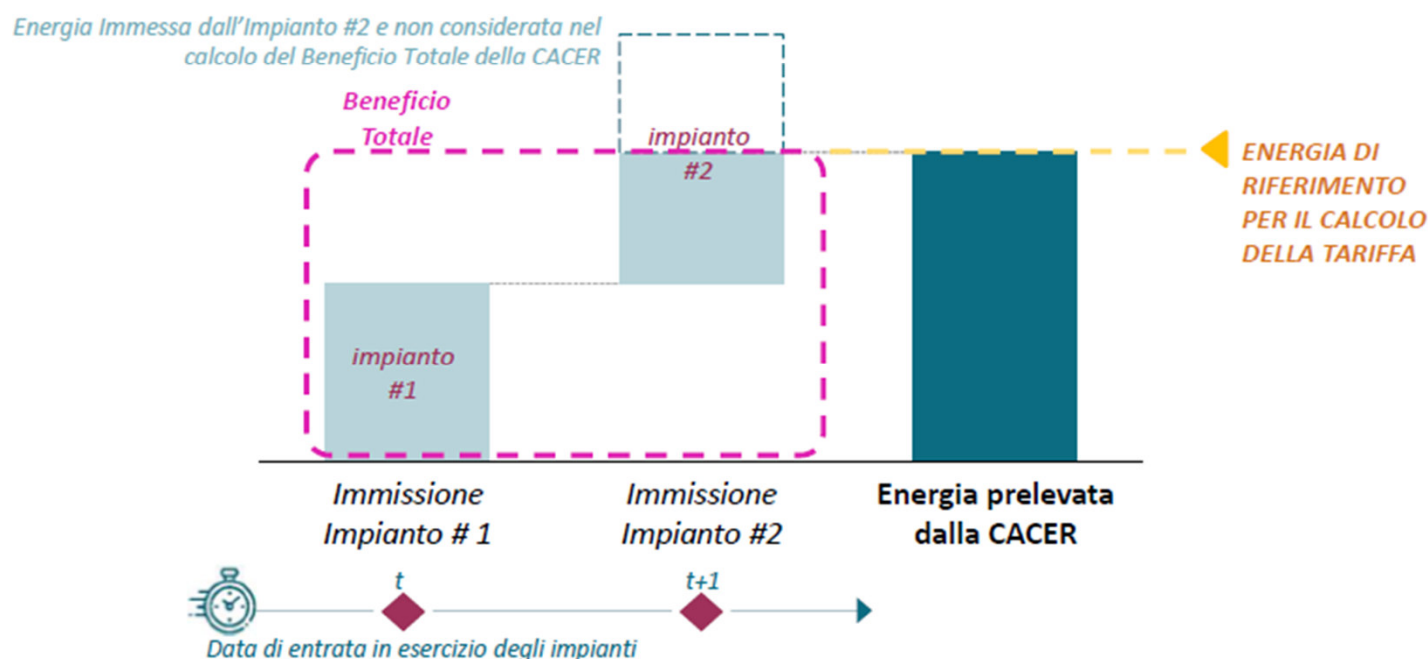
ELEMENTI PRINCIPALI PER IL CALCOLO DELL'INCENTIVO [2/3]

Tariffe Incentivanti considerate nel computo del Beneficio

Il **Beneficio Totale** conseguibile dalla CACER è calcolato sulla base delle tariffe incentivanti per la **quota di energia immessa** spettanti agli impianti di produzione, **ordinati in base alla data di entrata in esercizio** (cd. principio del «*first in*»).

La Tariffa Incentivante viene erogata al **subjecto Referente della CACER**, sulla base del valore delle tariffe incentivanti assegnate ai singoli impianti la cui quota entra in regime di condivisione.

ESEMPIO ILLUSTRATIVO: Energia Prelevata < Energia Immessa





CUMULABILITÀ DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

La tariffa incentivante è **pienamente cumulabile** con:

- ✓ i contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni
- ✓ le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917)
- ✓ altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato

La tariffa incentivante **non è cumulabile** con:

- ✗ altre forme di incentivo in conto esercizio
- ✗ Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.)
- ✗ contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili
- ✗ altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili



LA TARIFFA INCENTIVANTE - RIDUZIONE

Nel caso di accesso a:

- **contributi in conto capitale** nella misura massima del 40% dei costi di investimento ammissibili
- altre forme di sostegno pubblico che costituiscono aiuto di Stato purché l'equivalente sovvenzione non superi il 40% dei costi di investimento ammissibili

la tariffa incentivante sarà ridotta con un fattore proporzionale al contributo ricevuto (F)

La decurtazione **non si applica** all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo nella titolarità di enti territoriali e autorità locali, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale



DECURTAZIONE TARIFFA PREMIO PER CUMULABILITÀ CON CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

$$TIP_{\text{Conto Capitale}} = Tip * (1 - F)$$

TIP= tariffa premio

F = fattore che varia tra 0 e 0,5 con la percentuale di contributo conto capitale riconosciuta



SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PNRR



Il **Soggetto Beneficiario** sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto/potenziamento di impianto per il quale viene richiesto il contributo

Tipologia di configurazione

1

CER



- Nel caso di **CER**, il Soggetto Beneficiario è la **medesima CER o un produttore e/o cliente finale** socio/membro della CER



REQUISITI IMPIANTI PNRR



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

1

Avere potenza non superiore a **1 MW**

2

Disporre di **titolo abilitativo** alla costruzione e all'esercizio, ove previsto

3

Disporre di **preventivo di connessione** alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto

4

Essere **ubicato in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti** (a tal fine si farà riferimento ai dati Istat sui Comuni, aggiornati alla data di invio della richiesta)

5

Essere ubicato nell'area sottesa alla medesima **cabina primaria** a cui fa riferimento la configurazione di CER o di Gruppo di autoconsumatori in cui verrà inserito l'impianto

6

Avere **data di avvio lavori** successiva alla data di presentazione della domanda di contributo

7

Entrare in esercizio entro diciotto mesi dalla data di ammissione al contributo e, comunque, non successiva al **30/06/26**

8

Rispettare i requisiti previsti per gli impianti di produzione riportati nelle Regole, ivi incluso il principio **DNSH** e **tagging climatico**

9

Essere inserito, una volta realizzato, in una **configurazione di gruppo di AC o di CER** per la quale risulti **attivo il contratto di incentivazione con il GSE**



Il soggetto beneficiario può richiedere l'accesso ai contributi anche per più di un impianto di produzione/UP. In tal caso, il soggetto beneficiario dovrà presentare distinte richieste di accesso per ciascuno degli impianti o i potenziamenti di impianto di produzione presenti nella configurazione. I clienti finali possono risiedere anche in comuni con popolazione ≥ 5.000 ab.



SPESE AMMISSIBILI – VOCI DI SPESA

Nel limite del costo di investimento massimo di riferimento



Realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc ...)



Acquisto e installazione **macchinari, impianti e attrezzature hardware e software**, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio



Connessione alla rete elettrica nazionale



Progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera¹⁾



Collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto¹⁾



Fornitura e posa in opera dei **sistemi di accumulo**



Opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento



Studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le **spese necessarie alla costituzione** delle configurazioni¹⁾



Direzioni lavori, sicurezza¹⁾

¹⁾ Finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento



I CONTRIBUTI PNRR PER GLI IMPIANTI NEI COMUNI <5.000 AB

I contributi in conto capitale sono rivolti alle CER e ai Gruppi-AUC per la realizzazione di impianti da FER nei comuni <5.000 ab. Il valore del contributo, cumulabile con la Tariffa Premio, può essere al massimo il 40% delle spese ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a:

Potenza impianto	Massimale ammissibile
$P \leq 20$ kW	1500 €/kW
20 kW < $P \leq 200$ kW	1200 €/kW
200 kW < $P \leq 600$ kW	1100 €/kW
600 kW < $P \leq 1000$ kW	1050 €/kW



La determinazione del contributo in conto capitale verrà, quindi, effettuata considerando il minimo tra la spesa ammissibile effettivamente sostenuta e il massimale previsto.



Il **soggetto beneficiario del contributo** è il **soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto/ potenziamento di impianto** per il quale viene richiesto il contributo.



CONTRIBUTO PNRR: DESCRIZIONE DELLA MISURA



Le configurazioni per le quali è possibile richiedere il contributo in conto capitale previsto dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR sono le **CER** e i **Gruppi di autoconsumatori**.

La misura prevede l'erogazione di un **contributo a fondo perduto nella misura massima del 40% delle spese ammissibili**, con un vincolo per alcune voci di spesa del 10% massimo.

L'invio della richiesta di accesso al contributo in conto capitale del PNRR potrà essere effettuata dal beneficiario a seguito dell'**apertura dello sportello (8 aprile 2024)**.

Lo sportello sarà chiuso improrogabilmente il 31 marzo 2025, fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili pari a 2,2 miliardi di euro di cui verrà fornita evidenza tramite appositi contatori e data notizia tramite pubblicazione sul sito del GSE.